

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4 agosto 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, l'Assessore Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO REPOPP. ESTENSIONE SPERIMENTALE DELLE ATTIVITA' SVOLTE A PORTA PALAZZO AI MERCATI PORPORA, FORONI, CINCINNATO E VITTORIA. APPROVAZIONE E CONCESSIONE ESENZIONE TOTALE COSAP AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO C.O.S.A.P. SISTEMA SANZIONATORIO.

Proposta della Sindaca Appendino e degli Assessori Unia e Sacco.

Nel mondo, gli sprechi alimentari sono stimati in 1,3 miliardi di tonnellate l'anno, ovvero un terzo della produzione totale di cibo destinato al consumo umano (analisi FAO, 2011). Lo spreco di cibo implica, al suo interno, molti altri fattori come lo sfruttamento del terreno, la perdita di suolo, acqua ed energia. Negli ultimi anni lo spreco alimentare è andato crescendo con l'evoluzione della struttura familiare e degli stili di vita, ma, al tempo stesso, l'attuale situazione di crisi economica ha fatto affiorare nuove situazioni di bisogno e un numero crescente di persone si rivolge ad associazioni per ricevere aiuti in merito ai generi di prima necessità.

Veicolare le eccedenze alimentari sulla tavola di chi ne ha bisogno trasforma il costo economico e ambientale dello smaltimento in beneficio sociale e assistenziale.

Si contano, ad oggi, numerose iniziative concepite sulla base di queste considerazioni con l'obiettivo di diminuire gli sprechi e sensibilizzare i cittadini; raramente, d'altro canto, si è pensato di agire nel contesto dei mercati rionali, anch'essi fortemente colpiti dalle problematiche legate allo spreco e all'invenduto. Purtroppo, è diventata ormai pratica comune, a causa della crisi economica, assistere al popolamento considerevole delle aree dedicate al mercato, subito dopo la loro chiusura da parte di persone in evidente difficoltà economica. Costoro si recano regolarmente a rovistare tra i rifiuti alla ricerca di quantitativi minimi di prodotti invenduti, altrimenti destinati a smaltimento.

Visti gli ottimi risultati e i premi nazionali ed internazionali ottenuti dal Progetto REPOPP (menzione speciale nella sessione "Resilient cities and food security on a community level" del IV Annual Gathering del "Milan Urban Food Policy Pact", Città sane, Cresco Award, "Nuovi stili di vita" all'interno della selezione dei Comuni Virtuosi), l'Assessorato all'Ambiente, coerentemente con il programma "Torino verso rifiuti zero" contenuto del "Piano di Azione per la Torino del futuro - 2030" e con gli obiettivi di programma, quali il miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e, soprattutto, la prevenzione della produzione degli stessi, la riduzione delle inefficienze che producono spreco, con conseguenti impatti ambientali e sociali negativi, nonché la promozione della sostenibilità ambientale in tutte le sue forme, intende ora estendere la campagna di comunicazione ambientale svolta fin qui presso il mercato di Porta Palazzo e, contestualmente, definire il relativo sistema sanzionatorio ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 5 e 6 bis del vigente Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, ad altri mercati cittadini e, precisamente, a quelli Porpora e Foroni insistenti nella circoscrizione 6 e quelli Cincinnato e Vittoria nella Circoscrizione 5.

Il Progetto Organico Porta Palazzo è finora stato orientato al raggiungimento di questi obiettivi, in completa sintonia con il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016 (i cui obiettivi sono: la riduzione della produzione pro capite annua dei rifiuti, l'incremento della

raccolta differenziata fino almeno al 65% in ciascun Ambito territoriale ottimale, la riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili fino al loro azzeramento a partire dal 2020 anche mediante l'auto-compostaggio) e con la recente Legge Regionale n. 1 del 2018, con oggetto "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle Leggi Regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7", la quale, ridisegnando il sistema della gestione dei rifiuti su base territoriale, tramite il superamento dei Consorzi Unici di Bacino e la Creazione delle Conferenze di Area Vasta, pone come obiettivo per la Città di Torino la produzione di rifiuti indifferenziati pari a 190 kg/ab/anno a partire dal 2022.

In tale quadro generale, il Progetto coniuga diverse tematiche, ambientali e sociali.

La caratteristica e forza del Progetto, premiato, come detto, in diverse sessioni concorsuali italiane ed internazionali, è proprio insita nella propria multidisciplinarietà e concretezza.

Se, da un lato, i risultati hanno dimostrato una significativa riduzione della produzione dei rifiuti, il che ha contribuito ad alimentare la distribuzione di cibo ancora edibile, ma non più vendibile a favore dei soggetti più deboli e bisognosi con 236 tonnellate circa di cibo recuperato e distribuito dall'inizio del progetto al primo semestre 2020 e più di 90 di esse solo nel corso del 2019, dall'altro sono stati molto positivi anche per quanto concerne la percentuale di rifiuti differenziati, passata dal 35-40% medio del 2016 ad un più che lusinghiero 74,7% medio del 2019, grazie anche ad un'apprezzabile riduzione degli abbandoni a terra durante l'attività di vendita nei pressi dei singoli posti banco.

Inoltre, la progettualità nel suo complesso ha permesso l'inserimento di alcuni soggetti richiedenti asilo ("Ecomori") nell'attività di raccolta del cibo donato dai commercianti e di conseguente distribuzione di quello ancora edibile presso un banco gestito da Eco dalle Città, associazione che si è concentrata proprio sugli aspetti sociali del Progetto, ovvero sull'inserimento di soggetti richiedenti asilo e su attività a supporto dei soggetti più bisognosi, unitamente alla sensibilizzazione degli ambulanti in merito alla corretta differenziazione dei rifiuti, anche tramite la distribuzione di trespoli e di sacchi compostabili per una raccolta più agevole presso i posti banco.

Per le attività di raccolta e distribuzione del cibo non più vendibile ma ancora edibile, l'Associazione Eco dalle Città chiede di poter usufruire, per ogni area mercatale oggetto di estensione del Progetto, di spazi della dimensione massima di 3 metri per 2 per il montaggio di un gazebo, al cui interno si troverà un tavolo/plancia e uno/due banner o vela per la visibilità e promozione dell'iniziativa. Le suddette strutture mobili verranno montate per un tempo non superiore alle 3 ore giornaliere (da un massimo di 2 ore prima dell'orario di cessata vendita fino a un'ora dopo dello stesso orario).

Considerate la validità e utilità sociale dell'iniziativa, la Civica Amministrazione approva l'iniziativa sperimentale in oggetto, determinando, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Regolamento C.O.S.A.P. così come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale

27 luglio 2015 (mecc. 2015 02976/103), esecutiva dal 10 agosto 2015, la durata sino al 31 dicembre 2020 della concessione per l'occupazione del suolo pubblico, dell'estensione di mq. 6 per ciascuna località, per le aree pubbliche:

- a. adiacenti al mercato di via Porpora, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 12.00 - 15.00 e il sabato con orario 16.30 - 19.00 per un totale di mq 6;
- b. adiacenti al mercato di corso Cincinnato, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 12.00 - 15.00 e il sabato con orario 16.30 - 19.00 per un totale di mq. 6;
- c. adiacenti al mercato di piazza Vittoria, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 12.00 - 15.00 e il sabato con orario 16.30 - 19.00 per un totale di mq. 6;

nonché all'interno del mercato di piazza Foroni, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario 12.00 - 15.00 e il sabato con orario 16.30 - 19.00, in corrispondenza del posteggio contrassegnato dal n. 114, che di conseguenza viene provvisoriamente soppresso per tutta la durata della sperimentazione.

Per la realizzazione dell'iniziativa, il soggetto organizzatore ha presentato specifica richiesta di concessione per l'occupazione del suolo pubblico per le aree e gli spazi coinvolti, con pratica prot. n. 2020/40/2714 del 28 luglio 2020.

Al fine di promuovere e rafforzare la sostenibilità economica del progetto, si ritiene, inoltre, opportuno concedere, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento C.O.S.A.P., l'esenzione totale del canone previsto, pari a Euro 214,07, per l'occupazione del suolo pubblico per gli spazi di cui alla richiesta suindicata nei pressi delle aree mercatali finalizzata alla raccolta delle eccedenze alimentari dei banchi mercatali.

Pertanto, al ritiro della concessione, gli organizzatori dovranno corrispondere alla Città esclusivamente Euro 11,81 per diritti fissi.

Si dà atto che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico, in quanto l'unico impatto è determinato dal minor introito a titolo di C.O.S.A.P. temporanea che ammonta ad Euro 214,07 a seguito dell'applicazione della prevista esenzione.

Al fine di migliorare la performance della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti anche nei 4 mercati oggetto di estensione del Progetto REPOPP, si dispone la notifica, a cura della Polizia Municipale, di apposita comunicazione che specifichi il regime sanzionatorio che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 5 e 6 bis del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, prevede la possibilità di sospendere la concessione e le autorizzazioni correlate fino ad un massimo di venti giorni per violazioni di particolare gravità, fra cui, alla lettera a), viene espressamente menzionato il "mancato rispetto delle norme igienico sanitarie, comprese le disposizioni sulla raccolta differenziata".

In tal senso, proprio come previsto dall'art. 30, comma 6 bis del richiamato Regolamento,

con il presente provvedimento si stabilisce che operi la sanzione consistente nella sospensione temporanea della licenza come conseguenza accessoria a partire dalla seconda violazione amministrativa in poi, secondo un ordine di gradualità definito congiuntamente con il Servizio Contenzioso Amministrativo e Giurisdizionale, che annovera fra i propri compiti istituzionali l'irrogazione delle sanzioni accessorie/interdittive/ripristinatorie previste dalle vigenti normative, sulla base delle segnalazioni che pervengono dalla Polizia Municipale e dai diversi organi di accertamento (Questura, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.). Fra le sanzioni accessorie/ripristinatorie previste sono comprese la "sospensione della validità dell'autorizzazione" e la "sospensione dell'attività".

Il Corpo di Polizia Municipale è deputato al controllo dell'applicazione e del rispetto di quanto determinato con il Progetto, riportando la gradualità delle sanzioni alla gravità delle violazioni relative all'inosservanza delle modalità di pulizia e di raccolta differenziata dei rifiuti, come di seguito definita, tenuto conto degli esiti positivi della sperimentazione e della reiterazione degli inadempimenti:

- a) Seconda violazione: sospensione di n. 1 giorno lavorativo;
- b) Terza violazione: sospensione di n. 3 giorni lavorativi;
- c) Quarta violazione: sospensione di n. 10 giorni lavorativi;
- d) Quinta violazione: sospensione di n. 20 giorni lavorativi.

Si dà atto che l'efficacia della sanzione accessoria/ripristinatoria venga assicurata dalla tempestività degli adempimenti conseguenti all'accertamento, mediante collaborazione stretta e diretta con il Corpo di Polizia Municipale.

Ai fini dell'applicazione delle sanzioni accessorie/ripristinatorie relative a due o più violazioni, l'operatore si considera recidivo qualora, ai sensi dell'art. 30, comma 4 del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, abbia commesso la stessa violazione due o più volte in un anno solare, anche se si è proceduto all'estinzione dell'obbligazione mediante il pagamento in misura ridotta della sanzione.

La verifica circa il rispetto delle regole della presente sperimentazione è affidata alla Polizia Municipale, cui potranno aggiungersi, in corso d'opera, altri operatori abilitati, quali Accertatori Ambientali di Amiat e/o della Città.

Il sistema sperimentale anzi descritto ha costituito oggetto di specifica richiesta di parere di regolarità tecnica, rivolta all'Area Eventi della Città, al Servizio Comandi territoriali della Polizia Municipale, al Servizio Contenzioso Amministrativo e Giurisdizionale e all'Area Commercio, i cui riscontri positivi sono stati acquisiti agli atti presso gli Uffici dell'Area Ambiente - Ciclo Integrato dei Rifiuti.

In considerazione delle succitate motivazioni, considerazioni e pareri acquisiti, si ritiene, pertanto, di estendere la campagna di comunicazione del Progetto Organico Porta Palazzo ai mercati Porpora, Foroni, Cincinnato, Vittoria e, contestualmente di definirne il regime sanzionatorio, come anzi disciplinato, su tutte le aree di vendita.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'estensione del "Progetto Organico Porta Palazzo", a titolo sperimentale, nelle aree mercatali Porpora, Foroni, Cincinnato e Vittoria, come dettagliatamente illustrato nella parte narrativa;
- 2) di concedere spazi della dimensione massima di 3 metri per 2, per il montaggio di un gazebo, al cui interno si troverà un tavolo/plancia e uno/due banner o vela per la visibilità e promozione dell'iniziativa, per un tempo non superiore alle 3 ore giornaliere;
- 3) di sopprimere, dalla data di esecutività del presente provvedimento e sino al 31 dicembre, il posteggio contrassegnato dal numero 114 demarcato sul mercato Foroni;
- 4) di prevedere, in esecuzione dell'art. 14, comma 1, lett. a) del vigente Regolamento C.O.S.A.P. della Città, l'esenzione totale del pagamento del canone per l'occupazione suolo pubblico a favore dell'Associazione Eco dalle Città per la concessione di cui al punto precedente, per un mancato introito di Euro 214,07 calcolato con riferimento alle tariffe attualmente vigenti;
- 5) di definire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 5 e 6 bis, del vigente Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, il sistema sanzionatorio illustrato in dettaglio nella parte narrativa, che qui integralmente si richiama, a fronte delle specifiche inosservanze rilevate a cura della Polizia Municipale;
- 6) di prevedere, così come previsto alla luce del presente provvedimento, la notifica di specifiche comunicazioni relative al sistema sanzionatorio a tutti gli operatori coinvolti, a cura della Polizia Municipale;

- 7) di dare atto che il presente provvedimento non incorre nei presupposti per la valutazione di impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**), in ottemperanza a quanto disposto dall'allegato 2 alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore all'Ambiente,
Energia, Verde, Illuminazione
Alberto Unia
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore al Commercio
e Attività Produttive, Economato,
Contratti e Appalti
Alberto Sacco
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Comandante
Corpo di Polizia Municipale
Emiliano Bezzon
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Ambiente, Verde
e Protezione Civile
Claudio Lamberti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

La Direttrice

Divisione Turismo, Attività Economico
Produttive e Sviluppo
Paola Virano
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell' Area
Gaetano Noè
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 45 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all' Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7 agosto 2020 al 21 agosto 2020;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 17 agosto 2020.